



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

TURISMO E PROFESSIONI TURISTICHE

Determinazione N. 729 / 2016

Responsabile del procedimento: CARLOTTO STEFANIA

Oggetto: CLASSIFICAZIONE LEGGE REGIONALE N. 11/2013. STRUTTURA RICETTIVA COMPLEMENTARE TIPOLOGIA UNITA' ABITATIVE AMMOBILIATE AD USO TURISTICO DA DENOMINARSI APPARTAMENTO CA' SANTO SPIRITO, VENEZIA

Il dirigente

Premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. Al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. Al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. Al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267)

visto lo Statuto della Città metropolitana di Venezia approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio gennaio 2016;

richiamata la legge Regione Veneto 29 ottobre 2015, n. 19, con la quale sono state dettate "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali" e si è stabilito che le funzioni già conferite dalla Regione restano in capo alle Province (art. 2) e nello specifico alla Città metropolitana di Venezia (art. 3);

visti:

- i. il decreto legislativo 267/2000, in particolare l'art. 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ii. la legge n. 241/1990, che detta i principi, le norme e le garanzie a cui devono attenersi gli enti locali nel regolamentare la materia del procedimento amministrativo;
- iii. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono ruolo, funzioni e i compiti dei dirigenti;
- iv. con atto del Sindaco Metropolitano n. 1 del 03/02/2016 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il Programma della trasparenza per il triennio 2016-2018, ai sensi dell'art. 1, comma 8, Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- v. il Decreto del Commissario, nella competenza del Presidente della Provincia, n. 2015/20 protocollo n. 51550 del 18/06/2015, relativo all'attribuzione dell'incarico dirigenziale del Servizio Turismo e Professioni Turistiche tutt'ora in vigore, ai sensi dell'art. 27 comma 4 del regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti gli artt. 31 e 32 della legge regionale (di seguito: Lr) del 14/06/2013 n. 11, il successivo provvedimento attuativo approvato con Dgrv n. 419 del 31/03/2015 avente per oggetto “Classificazione delle strutture complementari”, con cui la Regione Veneto assegna alla Provincia, ora Città metropolitana, la classificazione delle strutture ricettive;

premesse che:

- i. con deliberazione del Commissario nella competenza del Consiglio provinciale n. 31/2015 protocollo n. 71445 del 28/08/2015, è stato approvato il bilancio di previsione 2015 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015-2017;
- ii. con atto del Sindaco Metropolitano n. 2 del 18 settembre 2015, dichiarato immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione – Piano dettagliato degli obiettivi e Piano annuale della performance per l’anno 2015 con il quale è stato assegnato a questo servizio l’Obiettivo 1 *gestione ordinaria delle funzioni dei compiti di servizio*, attività 4 *autorizzativa relativa al ricettivo:alberghiero ed extralberghiero,agenzie di viaggio e professioni turistiche*;
- iii. le deliberazioni della Giunta provinciale n. 15 del 25/02/2014 e n.78 del 11/07/2014 che approvano l’elenco dei procedimenti amministrativi di competenza ed indicano:
 - l’Uo Turismo come unità organizzativa responsabile del presente provvedimento;
 - la sig.ra Stefania Carlotto quale responsabile del procedimento;
 - il termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento;

ricevuta l’istanza, pervenuta tramite Suap il 01/02/2016, acquisita al protocollo con il numero 7979, di Magro Silvia, [Omissis..], titolare della ditta individuale Magro Silvia, con sede legale a Venezia, Dorsoduro 94 con la quale chiede la classificazione a 3 leoni, della struttura ricettiva complementare, , già aperta prima del 24 aprile 2015 ed autorizzata in vigenza della Lr n. 33/2002 con SCIA, tipologia unità abitativa ammobiliata, con apertura annuale, da denominarsi *Appartamento Ca’ Santo Spirito*, ubicata a Venezia, Dorsoduro 94 e dotata di numero uno appartamento bilocale per un totale di numero 2 posti letto;

ricevuta l’integrazione pervenuta tramite Suap il 02/02/2016, acquisita al protocollo con il numero 8440, con la quale chiede la classificazione a 2 leoni, della medesima struttura ricettiva complementare;

dato atto che il responsabile del procedimento con nota, prot. n. 8904 del 03/02/2016 ai sensi dell’art. 7 della legge 241/1990 e sm, ha comunicato per il tramite del SUAP l’avvio del procedimento all’interessato;

preso atto dell’istruttoria positiva, conclusa il 08/03/2016 effettuata dall’Unità operativa (di seguito: Uo) Turismo, ai sensi e per gli effetti dell’art.32 comma 3 Lr 11/2013, in ordine alla completezza della domanda, alla coerenza della documentazione allegata e alla denominazione proposta, tale da evitare omonimie nell’ambito territoriale dello stesso comune di Venezia, anche in relazione a diverse tipologie di strutture ricettive;

verificato che per il presente procedimento sono state rispettate le norme sul conflitto di interessi e il dovere di astensione;

dato atto che il procedimento si è concluso nel termine di giorni 36, al netto delle sospensioni ammesse ai sensi di legge, nel rispetto quindi dei termini di 60 giorni, previsti dall’art. 32, comma 2 Lr n. 11/2013, in materia di classificazione delle strutture ricettive extralberghiere e altresì pubblicati sul sito della Città metropolitana di Venezia, alla pagina <http://www.cittametropolitana.ve.it/trasparenza/tipologie-di-procedimento.html>;

determina

1. di attribuire alla struttura ricettiva complementare, tipologia unità abitativa ammobiliata ubicata a Venezia, Dorsoduro 94 e dotata di numero uno appartamento bilocale per un totale di numero 2 posti letto, la classificazione a 2 (due) leoni, con validità di un quinquennio decorrente dal rilascio del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 32, comma 6, della Lr n. 11/2013 e di approvare la denominazione di *Appartamento Ca’ Santo Spirito*;
2. che la presente determinazione è notificata al Suap del Comune di Venezia in cui è situata la suddetta nuova struttura ricettiva complementare.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale amministrativo regionale (Tar), del Veneto entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
GLORIA VIDALI

atto firmato digitalmente